

# GREENPEACE

Alla Cortese attenzione del  
Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
**On. Stefania Prestigiacomo**

15 giugno 2011

**Oggetto: richiesta di informazioni sulle iniziative a tutela delle Bocche di Bonifacio.**

On. Ministro,

Le scrivo, anche a nome di numerose autorità amministrative del Nord della Sardegna che da anni si battono con Greenpeace per la tutela delle Bocche di Bonifacio. Tutti noi abbiamo apprezzato la *Dichiarazione congiunta sul divieto di transito delle navi che trasportano merci pericolose attraverso le Bocche di Bonifacio e per la creazione del parco marino internazionale delle Bocche di Bonifacio* da Lei firmata congiuntamente al Ministro dell'Ecologia, dell'Energia, dello Sviluppo sostenibile e del Mare della Repubblica Francese, On. Jean-Louis Borloo, lo scorso 15 giugno 2010 a Palau.

Come evidenziato nella Dichiarazione, le Bocche di Bonifacio sono un'area di alta valenza ambientale, particolarmente vulnerabile alle minacce e ai rischi ambientali creati dalle attività antropiche, in particolare quelli legati al transito di oltre 130.000 tonnellate di merci pericolose ogni anno. La pericolosità della navigazione nello stretto, con non pochi episodi di naufragio avvenuti in passato, e il recente sversamento di idrocarburi a Porto Torres, sottolineano come l'area abbia un urgente bisogno di protezione e di una gestione sostenibile, unitamente a tutto il Santuario dei Cetacei in cui essa si trova.

Ecco perchè ci permettiamo di interpellarla chiedendo a distanza di un anno quali sono le iniziative che sono state intraprese, unilateralmente e congiuntamente al partner francese, per mantenere fede agli impegni sottoscritti a Palau. In particolare vorremmo essere informati rispetto alla presentazione di una proposta congiunta italo-francese all'Organizzazione Marittima Internazionale per l'interdizione del passaggio attraverso le Bocche di Bonifacio delle navi che trasportano materiali pericolosi, qualunque sia la loro bandiera, e alla finalizzazione del processo di creazione del parco marino transfrontaliero delle Bocche di Bonifacio (PMIBB).

Nelle dichiarazioni, a Palau, si sottolineava l'urgenza di tali processi e se ne richiedeva l'attuazione in tempi rapidi. Riteniamo doveroso che il Ministero **condivida con tutti i soggetti interessati i passi fatti** e informi su **come intenda procedere affinché tali processi si concretizzino**, come auspicato, **nel piu breve tempo possibile**.

In attesa di un suo gentile riscontro, Le invio cordiali saluti,



Giuseppe Onufrio  
Direttore Esecutivo di Greenpeace Italia

A nome delle seguenti autorità firmatarie:

**Bastianino Sannitu**

Assessore ai Lavori Pubblici  
Regione Sardegna

**Fedele Sanciu**

Presidente della Provincia Olbia-Tempio

**Francesco Muntoni**

Sindaco del Comune di Aggius

**Loredana Pirina**

Vicesindaco del Comune di Arzachena

**Anton Pietro Stangoni**

Sindaco del Comune di Badesi

**Giuseppe Langella**

Delegato all'Ambiente  
Comune di Golfo Aranci

**Angelo Comiti**

Sindaco del Comune di La Maddalena

**Scampuddu Antonio**

Sindaco del Comune di Luogosanto

**Gianni Giovannelli**

Sindaco del Comune di Olbia

**Luca Fresu**

Vicesindaco del Comune di Palau

**Stefano Pisciotto**

Sindaco del Comune di Santa Teresa di Gallura

**Romeo Frediani**

Sindaco del Comune di Tempio